

Il divulgatore e conduttore tv protagonista dalle 22 Tozzi sul palco per il gran finale



Mario Tozzi

Siamo gli animali più consumatori del pianeta, sprechiamo risorse ed energia facendo finta di niente. A che prezzo? E soprattutto, fino a quando? È la domanda a cui tenterà di dare una risposta Mario Tozzi, geologo, primo ricercatore del Cnr e noto divulgatore scientifico (ha condotto in tv le trasmissioni «Gaia il pianeta che vive» e «La Gaia Scienza»). Sarà lui il protagonista del gran finale della «Notte dei ricercatori», con una conferenza alle 22 in piazza del Duomo sul tema dell'esaurimento delle fonti di energia e delle risorse naturali. Immagini a tema e filmati metteranno in scena i piani narrativi rafforzando visivamente i contenuti del monologo.

Da Trentino trasporti una gara a colpi di smartphone Caccia al tesoro armati di cellulare



Bussolle hi-tech

Anche Trentino trasporti esercizio nella «Notte di ricaricatori». A bordo di un autobus in via Verdi la società presenterà il suo progetto «Qr Codes» con una caccia al tesoro per il centro. Per la prossima stagione invernale sui libretti degli orari e su tutte le paline di fermata dei bus è stato introdotto, per ogni linea, un codice «Qr» (dall'inglese «quick response», risposta rapida) che permette attraverso un cellulare «smartphone» di avere subito l'orario aggiornato. L'appuntamento di questa sera sarà quindi l'occasione per sperimentare i codici «Qr» attraverso una caccia al tesoro che porterà i partecipanti, armati di palmare, a scoprire il centro di Trento.

Cinque percorsi per scoprire il «lato animale» di Trento A passeggio con gli studiosi



S.Maria Maggiore

Il Museo delle Scienze di Trento organizza - su prenotazione - una serie di curiose passeggiate in compagnia dei suoi ricercatori alla scoperta della biodiversità che caratterizza la città di Trento. In questa particolare occasione si potranno esplorare e analizzare le alghe che vivono nelle fontane cittadine, gli insetti con cui quotidianamente i trentini condividono lo spazio urbano, le piante spontanee e non che crescono in città, i siti di nidificazione dei rondoni, oltre a registrare ed ascoltare il suono dei pipistrelli tramite l'utilizzo del «bat-detector». Cinque gli argomenti a scelta da parte dei cittadini: alghe, insetti piante, rondoni, uccelli e pipistrelli.

LA KERMESSA

Al via alle 17 in piazza del Duomo la «Notte dei ricercatori»: decine di appuntamenti tra giochi, esperimenti e conferenze

Gli scienziati «invadono» il centro

Una città laboratorio, una città auditorium, una città museo. La scienza nell'accezione più ampia del termine, dai confini della fisica quantistica agli ultimi modelli sociologici, dall'informatica alla poesia, «invaderà» da oggi pomeriggio dalle 15 e fino a tarda notte il centro di Trento. In contemporanea con tante città italiane ed europee il capoluogo trentino ospiterà, in una ideale cittadella delle scienze racchiusa tra piazza del Duomo e l'«universitaria» via Verdi, la «Notte dei ricercatori», sontuosa kermesse multidisciplinare all'insegna della curiosità, del dibattito scientifico, della partecipazione e del piacere di conoscersi.

Le installazioni e le attività. Sarà piazza del Duomo l'epicentro di tutta la manifestazione. Qui, nel megatendone, dalle cinque del pomeriggio fino alle due del mattino saranno ospitati i laboratori e le attività, organizzate dai vari dipartimenti dell'ateneo, che costituiscono il vero cuore della kermesse. Da «Chiedilo al Dna», laboratorio a cura del Centro Interdipartimentale per la Biologia integrata (Cibio) dove si potrà estrarre il Dna dalla bocca e visualizzarlo mediante elettroforesi, a «Intelligenze bestiali», un viaggio nella mente degli animali corredato dalla possibilità di mettersi in gioco e confrontare le proprie prestazioni intellettive con quelle degli animali in diversi test cognitivi. E poi ancora lo stand dal titolo «Quanto cittadino sei?» curato dagli esperti del Dipartimento di Scienze Giuridiche, che conferirà, a chi se lo saprà meritare, il «certificato di cittadino esper-

to» e quello, a cura del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, denominato «Dimmi chi sei e ti dirò chi sposerai». Questi solo un piccolissimo assaggio di tutte le attività organizzate.

I caffè della ricerca.

Il gusto di ascoltare una mini-conferenza gustandosi un caffè o un aperitivo. È quanto sarà possibile fare nei quattro bar del centro storico (Bat Italia, Bar Duomo, Line Café e Aquila d'Oro) che ospiteranno, dalle 17.30 fino alle 21 dialoghi coi ricercatori dell'ateneo (ciascuno della durata di un'ora) su temi di attualità. Si inizia al Line Café con «Chi se la beve? Trucchi e tecniche della pubblicità ingannevole» con Nicolao Bonini (del dipartimento di Scienze della Cognizione) e si termina al Bar Italia con «Tumori e medicina personalizzata. Le novità nello studio e nella diagnosi del cancro» con Mattia Barbareschi del Santa Chiara di Trento. In mezzo mini conferenze sulla scuola («Da Virgilio al web. Quali materie escono, quali entrano e chi lo decide») e sulla finanza («Il gioco degli interessi. Chi sono e cosa muovono gli stakeholder in aziende e istituzioni»), fino al pericolo idrogeologico («Disastri naturali. Cosa si può fare per evitarli»).

Microconferenze nel tendone.

Nel tendone di piazza del Duomo, dalle 17.30 a mezzanotte e mezzo, si alterneranno otto «microconferenze» della durata di un'ora ciascuna su tematiche a cavallo tra scienza e società. Da «A caccia di storie. Quando le favole incontrano la tecnologia» a «La normalità del male. Quando l'altro risveglia la malvagità



Il tendone in piazza del Duomo, vero cuore della manifestazione: qui si terrà la maggior parte degli incontri

che è in noi», da «Un mondo aperto. La «rete libera» aiuta a condividere creatività e progresso» a «Identikit di un ricercatore. Secondo te, chi sono e cosa fanno i ricercatori?». E tante altre.

«Ricerca in scena» in piazza.

La parte più «spettacolare» della manifestazione: dalle 17.30 in poi 4 appuntamenti tra l'archeologia e la matematica, tra il diritto e lo studio dell'energia.

I PARTNER

Dal Museo della scienza alla Fbk, tutti gli eventi

Non solo università. La «Notte dei ricercatori» vedrà la partecipazione di numerose istituzioni e aziende vicine all'ateneo. Tra le tante ricordiamo: il Museo della Scienza, che aprirà al pubblico sale di solito non accessibili; La fondazione Bruno Kessler, che organizzerà il convegno «Un mondo aperto»; la Fondazione Edmund Mach, che organizzerà il convegno «Cibo per i sensi»; A22 Autostrada del Brennero, che mostrerà al pubblico il prototipo di furgone a idrometano; Trentino Sviluppo Spa, che esporrà la propria esperienza in tema di promozione di imprese innovative. Per l'elenco completo www.nottedeiricercaatori.tn.it

IL PROGETTO

Il prototipo Geomedia oggi allo stand Create-net

L'occhio elettronico spiega cosa vedi

Ogni luogo ha una sua storia, un suo vissuto da raccontare. È questo il presupposto dal quale ha preso vita il progetto di ricerca «GeoMedia», proposto dalla Provincia e sviluppato da Interplay Software con la consulenza del centro di ricerca Create-net e della Fondazione Bruno Kessler.

L'obiettivo del progetto, che sarà presentato in anteprima alla «Notte dei ricercatori» è quello di permettere la creazione e la presentazione sul web e sui telefonini «smartphone» di contenuti «video interattivi georeferenziati». Detto in parole povere, informazioni sui luoghi degli oggetti inquadrati. Per esempio, se inquadrando con la videocamera del telefono una vetrina potremmo vedere delle icone che indicano il prezzo degli indumenti esposti in vetrina, oppure se realizziamo un video di una pista da sci potremmo vedere, durante la riproduzione, informazioni sui rifugi o sulle cime.

«GeoMedia - spiega Giovanni Cortese di Interplay Software, coordinatore del progetto - realizza la geo-localizzazione e geo-orientazione del video (ovvero il calcolo della direzione in cui



La «Notte dei ricercatori» 2010

è rivolta la videocamera, ndr) usando dati da sensori di localizzazione come Gps e bussola, nonché da tecniche sofisticate di analisi dell'immagine. Tutto ciò ci consente di rispondere con buona precisione alla domanda «Cosa stiamo guardando?» e sovrapporre informazioni pertinenti agli oggetti presenti nel video. Possiamo inoltre realizzare applicazioni di ricerca basate sulla capacità di ritrovare, all'interno di un insieme di video, le scene in cui è inquadrato un monumento, o altro luogo o oggetto di interesse.

«Le tecniche della computer vision - aggiunge Stefano Messelodi, responsabile di Fbk - ci permettono di geolocalizzare una

scena video anche quando non sia stato possibile collezionare i dati Gps e di bussola, o quando come spesso accade questi sono imprecisi o inaccurati».

«Uno dei contesti applicativi - racconta a mo' di esempio Oscar Mayora, ricercatore di Create-net - a cui GeoMedia si rivolge sono gli eventi sportivi, come i campionati di sci nordico del 2013 che si terranno in Val di Fiemme. L'idea è quella di consentire agli utenti che utilizzeranno questo servizio, guardando sul web i video predisposti dalla redazione sportiva dell'evento, di vedere informazioni sulle gare, sui percorsi, sugli impianti sopra le immagini reali, ovvero di riceverla sul proprio smartphone, puntandolo sulla pista. Basterà riprendere una pista del campo di gare per sapere i tempi ottenuti dagli atleti o l'ora in cui hanno gareggiato o ancora se ci sono stati infortuni». In futuro gli stessi utenti potranno interagire con il sistema per esempio indicando il tempo di percorrenza di un determinato atleta durante una gara.

Stasera allo stand di Create-net in Via Verdi sarà possibile sperimentare il prototipo.

L'IVA AUMENTA I NOSTRI PREZZI NO!!!

Ciclamino prima scelta
a prezzi imbattibili

Riva Verde
GARDENCENTER
ASSORTIMENTO, QUALITÀ E CONVENIENZA.

ARCO (TN) - Via Linfano - Tel. e Fax 0464 548013 - rivaverdegarden@virgilio.it
Aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 19.00